



REGOLAMENTO DIDATTICO LAUREA MAGISTRALE LMG/01

DATI GENERALI	
<i>Università del Salento</i>	
Facoltà	GIURISPRUDENZA
Classe	LMG/01
Nome del CdS	Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Sede didattica	Lecce
Funzioni e Struttura del Regolamento	<p>Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi della didattica del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza afferente alla classe LMG/01 con percorso unitario quadriennale successivo all'anno di base indirizzato alla competenze proprie delle professioni legali, attivato presso la Facoltà di Giurisprudenza ed è deliberato dalle competenti strutture didattiche in conformità con l'Ordinamento didattico attivo per l'intero ciclo degli studi, secondo la procedura prevista dall'art 5 dello Statuto di Ateneo e dall'articolo 17 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo redatto ai sensi del D.M. 270/2004.</p> <p>Il presente regolamento è corredato dal parere espresso dalla Commissione Didattica paritetica del Consiglio Didattico in Giurisprudenza in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi del corso di studio.</p>
Consiglio didattico CdS (composizione)	Ai sensi dell'art.12 dello Statuto dell'Università del Salento il Consiglio didattico in Giurisprudenza si compone dei Professori e ricercatori che abbiano optato di far parte del Consiglio didattico e che svolgono attività didattica nel Corso di Laurea Magistrale in



	<p>Giurisprudenza e nel Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza, nonchè da una rappresentanza degli studenti iscritti agli stessi corsi di laurea pari al 20 per cento dei docenti e dei ricercatori di ruolo.</p> <p>I nominativi dei Docenti e dei Rappresentanti degli studenti sono pubblicati sul sito www.giurisprudenza.unisalento.it</p>
Presidente	Prof. Ernesto Sticchi Damiani
Indirizzo internet del CdS	www.giurisprudenza.unisalento.it
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	<p>La Laurea Magistrale in Giurisprudenza attesta la piena conoscenza dell'ordinamento giuridico considerato nelle sue principali articolazioni.</p> <p>Il corso di laurea, nei suoi tre indirizzi, attua la completezza della formazione sia di base che caratterizzante assumendo discipline da ciascuno degli ambiti di cui al d.m. 25 novembre 2005 e realizza la coerenza complessiva della formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe.</p> <p>Utilizza altre discipline, anche previste negli ambiti di materie affini o integrative, per connotare la formazione resa all'interno di ciascuno dei curricula nei quali si articola il corso di laurea, tenendo conto dei diversi settori professionali cui essa dà accesso.</p> <p>Assicura la coerenza ad un progetto formativo che sviluppi i profili tecnici e metodologici idonei a contrastare la rapida obsolescenza, nonché a garantire una consistente fecondità delle conoscenze e competenze acquisite;</p> <p>assicura, per consentirne l'utilizzazione nei corsi di formazione post-laurea per le professioni legali mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari, della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica e del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.</p>



Risultati di apprendimento attesi	<p>Il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza mira a far conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none">a) gli idonei elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi e istituti di diritto positivo;b) le approfondite conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi;c) la capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali e/o amministrativi) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;d) le approfondite capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi applicativi e interpretativi del diritto;e) il possesso in modo approfondito degli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	<p>I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza oltre ad indirizzarsi alle professioni legali e giudiziarie, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, in tutte le attività per le quali è richiesta personale padronanza della più raffinata metodologia giuridica nelle istituzioni, ovvero nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario, oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.</p> <p>Ai laureati del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza è consentito l'accesso alla Scuola per le professioni legali e a tutti i concorsi per lo svolgimento di attività professionali o di formazione post-laurea che, in conformità delle leggi e dei regolamenti</p>



	<p>vigenti, richiedono il conseguimento di detto titolo.</p> <p>Per quanto riguarda l'accesso al mondo del lavoro la laurea Magistrale in Giurisprudenza fa riferimento, secondo la classificazione ISTAT, alle seguenti figure:</p> <p>1 – Legislatori, dirigenti e imprenditori</p> <p>1.1. – Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale.</p> <p>1.1.1 – Membri di organismi di governo e di assemblee con potestà legislativa e regolamentare</p> <p>1.1.2 Dirigenti generali, dirigenti superiori, primi dirigenti dell'amministrazione statale ed equiparati</p> <p>1.1.3 Dirigenti della magistratura</p> <p>1.1.4 Dirigenti di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale</p>
Il corso prepara alle professioni di	<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza prepara alle Professioni che fanno riferimento, secondo la classificazione ISTAT, alle seguenti figure:</p> <p>2 – Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione</p> <p>2.5.2. Specialisti in Scienze giuridiche</p> <p>2.5.2.1 – Procuratori legali ed avvocati</p> <p>2.5.2.2 – Esperti legali in imprese o enti pubblici</p> <p>2.5.2.3 – Notai</p> <p>2.5.2.4 - Magistrati</p>
Conoscenze richieste per l'accesso	<p>L'immatricolazione al Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza è consentita a tutti coloro che siano in possesso di diploma di scuola secondaria superiore quinquennale ovvero di altro titolo equipollente conseguito all'estero.</p> <p>Ai fini dell'immatricolazione lo studente deve dimostrare il possesso di un adeguato livello</p>



	di preparazione di base in relazione agli obiettivi formativi qualificanti il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza.
Modalità di verifica della preparazione iniziale	<p>Ai fini della verifica della preparazione iniziale, propedeutica all'immatricolazione, è necessaria la partecipazione ad una prova di ingresso a carattere non selettivo. Tale prova tende a verificare il possesso di un adeguato livello di preparazione di base in relazione agli obiettivi formativi qualificanti il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.</p> <p>A tal fine la prova di accesso consiste nella somministrazione di un test a risposta multipla, avente ad oggetto la capacità di comprensione di base di uno o più testi, tratti da disposizioni normative o da opere della letteratura giuridica.</p> <p>Il mancato superamento della prova non esclude l'iscrizione, la quale, tuttavia, in tal caso avverrà con un obbligo formativo aggiuntivo pari a 3 CFU da colmare entro il primo anno di corso.</p> <p>La prova di verifica della preparazione iniziale ha anche l'obiettivo di consentire agli interessati di orientare adeguatamente la propria scelta.</p>
Utenza sostenibile	750 studenti
Programmazione nazionale degli accessi	NO
Programmazione locale degli accessi	NO
Modalità per il trasferimento da altri CdS	<p>Mobilità degli studenti</p> <ol style="list-style-type: none">1. I trasferimenti e i passaggi di Corso e di Facoltà verso il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza sono disciplinati, in conformità delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, nei termini che seguono.2. Il passaggio o il trasferimento alla Facoltà di Giurisprudenza sono in ogni caso subordinati alla regolarizzazione della posizione amministrativa.3. Il riconoscimento e la convalida delle attività formative comuni o equipollenti, in favore degli studenti provenienti da altro Corso di Laurea, anche ad esaurimento, della Facoltà di



	<p>Giurisprudenza, o da altre Facoltà dell'Università del Salento o di altri Atenei, sono rimessi alla valutazione del curriculum operata, in conformità delle disposizioni vigenti e delle tabelle di conversione approvate dal Consiglio di Facoltà, dalle Commissioni annualmente nominate dal Consiglio di Facoltà. Le tabelle di conversione sono pubblicate sul sito della Facoltà www.giurisprudenza.unisalento.it</p> <p>4. Il trasferimento verso il Corso di laurea Magistrale può essere perfezionato entro il 31 dicembre di ciascun anno accademico e deve essere formalizzato secondo quanto previsto dalle norme generali di Segreteria.</p>
--	---

PERCORSO FORMATIVO	
Curricula	<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza prevede tre curricula:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Curriculum Classico,2) Curriculum Amministrativo3) Curriculum Internazionale-Comunitario. <p>Lo studente deve compiere la scelta per uno dei tre curricula proposti al momento dell'iscrizione al secondo anno di corso.</p>
Regole di presentazione dei Piani di Studio	<p>Il piano di studi, predisposto per ogni curriculum, è statutario.</p> <p>E' assicurata la possibilità di formulare un piano di studi individuale:</p> <ol style="list-style-type: none">1) agli studenti iscritti al Corso di laurea Magistrale che chiedono il cambio di curriculum;



	<p>2) agli studenti che transitano da altro Corso di Laurea dell'Ateneo salentino o da altro Ateneo, nei limiti della corrispondenza curricolare;</p> <p>3) agli studenti che ottengano, previa istanza, il riconoscimento di conoscenze, competenze e abilità professionali.</p>
<i>INSEGNAMENTI</i>	
<p>L'elenco degli insegnamenti e dei relativi obiettivi formativi specifici è riportato nell'allegato n. 1 al presente Regolamento.</p>	
DOCENTI E TUTOR	
<p>Docenti del corso di studio</p> <p>Gli insegnamenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono attribuiti nel rispetto dei requisiti di qualificazione dei docenti dei corsi indicati dall'art.9 c.2 del D.M. 270/2004.</p> <p>Pertanto gli insegnamenti sono tenuti, prevalentemente, da professori o ricercatori inquadrati nei settori scientifici disciplinari degli insegnamenti di riferimento.</p> <p>L'elenco dei nominativi dei docenti, del settore scientifico disciplinare di riferimento, dei requisiti rispetto alle discipline insegnate e delle attività di ricerca a supporto dell'attività didattica di ciascun docente è riportato nell'allegato n.2 al presente Regolamento.</p> <p>Eventuali variazioni che dovessero sopravvenire nel corso dell'anno accademico, saranno pubblicate, previa valutazione ed approvazione degli Organi preposti, sul sito della Facoltà di Giurisprudenza www.giurisprudenza.unisalento.it</p>	



Docenti di riferimento	Ruolo	S.S.D.
1) Rossano Ivan ADORNO	Associato	IUS/16
2) Marie-Eve ARBOUR	Associato	IUS/02
3) Cataldo BALDUCCI	Associato	IUS/07
4) Paola BALDUCCI	Associato	IUS/16
5) Carla BARBATI	Ordinario	IUS/10
6) Marco BROCCA	Ricercatore	IUS/10
7) Massimo BUONERBA	Ricercatore	IUS/09
8) Susanna CAFARO	Associato	IUS/14
9) Rita CAPALDO	Ricercatore	IUS/17
10) Biancamaria CAVALIERE	Ricercatore	IUS/01
11) Antonio CETRA	Associato	IUS/04
12) Giorgio COLACCHIO	Associato	SECS-P/01
13) Luigi CORNACCHIA	Associato	IUS/17
14) Gabriella DE GIORGI	Ordinario	IUS/10
15) Raffaele DE GIORGI	Ordinario	IUS/20
16) Antonio DE MAURO	Associato	IUS/01
17) Achille DE NITTO	Associato	IUS/09
18) Giulio DE SIMONE	Associato	IUS/17
19) Salvatore DE VITIS	Ricercatore	IUS/04
20) Francesca DELL'ANNA MISURALE	Associato	IUS/01
21) Raffaele DI RAIMO	Ordinario	IUS/01
22) Mario ESPOSITO	Associato	IUS/09
23) Manolita FRANCESCA	Ordinario	IUS/01
24) Giovanni GIRELLI	Associato	IUS/12



Docenti di riferimento	Ruolo	S.S.D.
25) Marilena GORGONI	Associato	IUS/01
26) Fernando GRECO	Ricercatore	IUS/01
27) Francesca LAMBERTI	Ordinario	IUS/18
28) Stefano MAGNOLO	Ricercatore	IUS/20
29) Vittorio MANES	Associato	IUS/17
30) Daniele MARRAMA	Associato	IUS/10
31) Luigi MELICA	Ordinario	IUS/21-
32) Claudius MESSNER	Associato	IUS/20
33) Giuseppe MICCOLIS	Ordinario	IUS/15
34) Massimo MONTEDURO	Ricercatore	IUS/10
35) Francesco NATALE	Ricercatore	SECS-P/07
36) Luigi NUZZO	Ricercatore	IUS/19
37) Aniello PARMA	Ricercatore	IUS/18
38) Giovanni PELLERINO	Ricercatore	IUS/20
39) Carmela PERAGO	Associato	IUS/15
40) Giovanni POGGESCHI	Associato	IUS/21
41) Stefano POLIDORI	Ordinario	IUS/01
42) Francesco PORCARI	Ricercatore	IUS/15
43) Pier Luigi PORTALURI	Ordinario	IUS/10
44) Giuseppe POSITANO	Ricercatore	IUS/04
45) Cesare SAN MAURO	Associato	IUS/05
46) Ernesto STICCHI DAMIANI	Ordinario	IUS/10
47) Maria Luisa TACELLI	Ricercatore	IUS/12
48) Roberta TISCINI	Associato	IUS/15
49) Vincenzo TONDI DELLA MURA	Ordinario	IUS/08
50) Michele TROISI	Ricercatore	IUS/08



Docenti di riferimento	Ruolo	S.S.D.
51) Francesco TUCCARI	Associato	IUS/10
52) Vincenzo TURCHI	Associato	IUS/11
53) Serena VERGORI	Ricercatore	SECS-P/01

Tutor	
<i>Docenti</i>	Marco BROCCA, Massimo BUONERBA, Rita CAPALDO, Biancamaria CAVALIERE, Salvatore DE VITIS, Stefano MAGNOLO, Francesco NATALE, Luigi NUZZO, Aniello PARMA, Francesco PORCARI, Giuseppe POSITANO, Maria Luisa TACELLI, Sara TOMMASI, Michele TROISI, Serena VERGORI, Natale VESCIO
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003</i>	=====
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>	=====

STUDENTI

Disposizioni generali

Frequenza e verifica del profitto

L'accertamento della frequenza delle attività didattiche da parte dello studente così come le attività organizzative di attività sostitutive della frequenza per gli studenti non impegnati a tempo pieno possono essere verificate con modalità stabilite dal singolo docente nel corso delle lezioni.



Le tipologie didattiche adottate per verificare il profitto prevedono esami scritti e/o orali, colloqui, partecipazioni a seminari, redazione di tesine.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. Si osservano le disposizioni previste dal Regolamento delle tesi di laurea pubblicato sul sito web www.giurisprudenza.unisalento.it

Impegno orario delle attività formative e Studio individuale

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di complessivi 300 Crediti Formativi Universitari attraverso il superamento degli esami e delle attività formative previste dal piano degli studi.

Ciascun credito, pari a venticinque ore di impegno complessivo dello studente, è ripartito, di massima e per quanto compatibile, in 7,5 ore di attività didattiche e/o formative (didattica frontale) e 17,5 ore di studio individuale.

Propedeuticità

Gli studenti sono tenuti al rispetto delle propedeuticità approvate dagli Organi della Facoltà di Giurisprudenza, pubblicate sul sito della Facoltà www.giurisprudenza.unisalento.it

Obsolescenza dei CFU e regole di sbarramento

1. La Facoltà di Giurisprudenza si riserva di adottare modalità ed eventuali forme di verifica della obsolescenza dei CFU secondo quanto disposto dall'art.11 comma 8 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.
2. Gli immatricolati sono tenuti a colmare l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo derivante dal mancato superamento della prova di verifica della preparazione iniziale entro il primo anno di corso. In mancanza saranno iscritti quali ripetenti del I anno. Le modalità di tale verifica sono pubblicate tempestivamente sul sito della Facoltà.
3. Gli studenti degli anni successivi al primo, per poter sostenere gli esami previsti nell'anno di corso, devono aver conseguito i crediti relativi secondo le seguenti modalità:
 - esami del secondo anno: aver acquisito almeno 27 crediti del primo anno
 - esami del terzo anno: aver acquisito almeno 85 crediti degli anni precedenti
 - esami del quarto anno: aver acquisito almeno 136 crediti degli anni precedenti



esami del quinto anno: aver acquisito almeno 196 crediti degli anni precedenti

Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

La Facoltà assicura il riconoscimento di conoscenze e abilità professionali come crediti formativi. Le regole e le modalità di riconoscimento sono riportate in apposito documento pubblicato sul sito www.giurisprudenza.unisalento.it.

Il riconoscimento potrà essere effettuato per il conseguimento di un solo titolo di studio.

Lecce, 10 luglio 2009

Il Preside
(Prof. Raffaele De Giorgi)

Allegati al Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – a.a. 2009-2010

Allegato n.1 - Elenco degli insegnamenti

Allegato n.2 - Docenti del Corso di studio

Allegato n.3 - Quadro delle attività formative del Regolamento didattico del corso di studio, distinte per anno di corso prodotto dal sistema SIADI

Allegato n.4 - Delibera della Commissione Didattica paritetica del Consiglio didattico in Giurisprudenza del 3 marzo 2009 relativa al parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati per il Corso di Studio.